



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "D.ALIGHIERI-A.DIAZ"
SCUOLA IN OSPEDALE Azienda Sanitaria "Vito Fazzi" Lecce Polo Oncologico " Giovanni Paolo II"- Pediatria
Codice Fiscale: 80010320754 – Codice Meccanografico: LEIC8AE008
Codice IPA: istsc_leic8ae008- Codice Univoco F.E.: UF150C
VIA E. REALE N.59 – 73100 LECCE – Tel. 0832/306011

PROTOCOLLO	ISTITUTO COMPRENSIVO - "D. ALIGHIERI - DIAZ"-LECCE Prot. 0000426 del 21/01/2026 IV (Uscita)
Destinatari	Ai genitori e agli alunni Ai docenti Al personale ata Atti-fascicolo sicurezza Sito web
Oggetto	CIRCOLARE N. 60 DIVIETO SULL'USO DEI TELEFONI CELLULARI A SCUOLA
Fascicolo/Attività	IV Didattica
Unità Operativa Responsabile	Dirigente Scolastico

Importanti studi internazionali hanno rilevato la diretta correlazione fra l'uso del cellulare e il livello degli apprendimenti degli alunni. In particolare, il Rapporto Unesco ***"Global education monitoring report, 2023: technology in education: a tool on whose terms?"*** evidenzia un legame negativo tra l'uso eccessivo delle TIC e il rendimento degli studenti. ***In 14 Paesi è stato infatti riscontrato che la semplice vicinanza a un dispositivo mobile distrae gli studenti provocando un impatto negativo sull'apprendimento. E' stato altresì rilevato che l'uso continuo, spesso senza limiti, dei telefoni cellulari fin dall'infanzia e nella preadolescenza incide negativamente sul naturale sviluppo cognitivo determinando, tra l'altro, perdita di concentrazione e di memoria, diminuzione della capacità dialettica, di spirito critico e di adattabilità. Recenti analisi, inoltre, hanno dimostrato un aumento preoccupante anche in Italia di minori affetti dalla sindrome dell'Hikikomori, ossia il fenomeno dell'isolamento sociale volontario che comporta il ritiro dei giovani nel chiuso delle proprie case rinunciando ai rapporti con il mondo esterno.***

A tutto questo si aggiunge che già nel 2007, il Ministro della Pubblica Istruzione G. Fioroni, aveva emanato una Circolare (CM n. 30 del 15 marzo 2007, con la quale sono state emanate le Linee di indirizzo in materia di utilizzo dei telefoni cellulari a scuola. Tale documento precisava che ***"il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponde ad una generale norma di correttezza..."*** e che inoltre il loro uso ***"rappresenta un elemento di distrazione oltre che una grave mancanza di rispetto per***

il docente configurando, pertanto, un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti..". La medesima circolare prevedeva il divieto di utilizzo dei telefoni cellulari durante lo svolgimento di attività di insegnamento-apprendimento anche nei confronti dei docenti in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare all'interno della comunità scolastica le migliori condizioni per lo svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai discenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti".

Alla luce delle considerazioni che precedono, a tutela del corretto sviluppo della persona e degli apprendimenti,

SI DISPONE

il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali.

I docenti che per motivi personali dovessero avere necessità urgenti di telefonare si allontaneranno dalle classi lasciando gli alunni in custodia ad un collega. E' vietato il collegamento continuo alla rete tramite i cellulari mentre si è in classe, anche per questioni di sicurezza legate alle onde elettromagnetiche. Violazioni della presente disposizione sono sanzionabili come violazione degli obblighi di servizio.

Potranno, invece, essere utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali, quali pc e tablet della scuola, sotto la guida dei docenti. Restano fermi, dunque, il ricorso alla didattica digitale e la sua valorizzazione, così come l'impegno a rendere edotti gli studenti sul corretto ed equilibrato uso delle nuove tecnologie, dei telefoni cellulari e dei social e sui relativi rischi, come previsto anche dal DigComp 2.2.

Inoltre si richiama l'attenzione dei docenti sulla necessità di incentivare la registrazione delle attività da svolgere a casa sui diari scolastici piuttosto che semplicemente mediante notazione sul registro elettronico. Tale modalità comporta, di fatto, che gli alunni consultino sistematicamente il registro elettronico attraverso dispositivi tecnologici, PC, smartphone e tablet, per verificare quali attività debbano essere svolte a casa e per quale giorno, spesso con la mediazione dei genitori, titolari delle password di accesso.

Si confida nella collaborazione di tutti per favorire un ambiente educativo in grado di garantire il diritto allo studio sicuro e rispettoso.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Marina Nardulli

Documento Firmato Digitalmente ai sensi del CAD e delle norme ad esso correlate